

# Festival La Violenza Illustrata 2008

**casa delle DONNE**  
per non subire violenza  
Onlus - Bologna

25 novembre Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

## Festival La violenza illustrata



**sabato  
22 novembre  
ore 20.00**

**Saluti**  
Susanna Bianconi - Presidente  
Casa delle donne  
Chiara Girella - Curatrice del festival

**Concerto**  
**Tributo a Tina Turner la regina nera**  
Flaminia Fanelli - Voce  
Alessandro Betti - Chitarra

**Proiezioni**  
**Storie di donne**  
Prima visione del cortometraggio  
realizzato da Pantegon Allestimenti  
Musicali con la Casa delle Donne  
Ideazione di Franco Rondelli  
sceneggiatura di Vanina Virgili  
illustrazioni di Simone Gnaccanini

**Tina**  
What's love got to do with it  
di Bryan Gibbons  
con Laurence Fishburne  
Angela Bassett  
Tina Turner

**domenica  
23 novembre  
ore 20.00**

**Saluti**  
Simona Lembi - Assessora cultura  
e pari opportunità Provincia di Bologna  
Anna Pramstrahler - Casa delle donne  
Barbara Spinelli - Autrice del volume  
**Femminicidio. Dalla denuncia sociale  
al riconoscimento giuridico internazionale**

**Reading musicale**  
Olga Durano legge poesie delle donne maya  
dal libro di Ambar Faust

**Incantesimi**  
Antonio Masella - strumenti etnici  
Per l'occasione verrà esposto il libro originale  
di carta vegetale arrivato dal Chiapas

**Proiezioni**  
**Incantations by mayan women**  
video della  
Cooperativa dei Tallar, Chiapas

**Border town**  
di Gregory Nava  
con Antonio Banderas  
Javier Lopez

**Cappella Farnese - Palazzo D'Accursio**  
Piazza Maggiore 6

**Eventi in contemporanea**

### Testimoni silenziose


Mostra itinerante dedicata alle vittime della violenza


**11-26 novembre 2008 URBAN CENTER**  
Sala Borsa 3° piano, Piazza Nettuno n. 3 - Bologna


**Testimoni silenziose - Luoghi d'incontro**  
**25-30 novembre 2008 Cortile d'Onore di Palazzo D'Accursio**  
Mostra collettiva a cura di Associazione A.D.A. - Donne d'arte  
Inaugurazione 25 novembre ore 17 - Performance

In occasione del festival la Biblioteca Sala Borsa propone libri e altri documenti  
dedicati al tema della violenza sulle donne, disponibili e scaricabili sul sito web  
della biblioteca all'interno della biblioteca sulla creazione femminile nel mondo  
tema: **scopri, ascolta, guarda, condividi**









Info: Casa delle donne per non subire violenza - Via Dell'Oro n. 3 - 46124 Bologna - Tel. 051-3551373 - Fax 051-35524028 - info.casadedonne@women.it - www.casadedonne.it

Rassegna Stampa



Casa delle donne per non subire violenza Onlus

Rassegna stampa 2008



**L'ALLARME.** Solo 14 i posti per le ragazze maltrattate e le risorse son sempre troppo pochi

# Donne in fuga, rifugi pieni

La Casa delle Donne: servirebbe una grande struttura con mini appartamenti

Alessandra Testa

**A**lla Casa delle Donne si fa tanto per le donne vittime di violenza, ma con più risorse e strutture si potrebbe fare molto meglio. Soprattutto se Bologna riuscisse a rispondere a quei parametri europei secondo cui dovrebbe essere fruibile un posto letto ogni 2.300 abitanti per le donne maltrattate.

«Secondo quei dati la nostra città dovrebbe avere almeno 130 posti letto e invece, con tutto che solo il 4% delle donne che subiscono violenza chiede aiuto - riporta amaramente Angela Romano, una delle operatrici del centro anti-violenza -, dobbiamo raggiungere molte richieste o attaccare il telefono sperando che gli altri centri della Regione (a Imola e nella provincia di Ferrara, ne abbiamo potuto o di trovare una soluzione alternativa all'interno della nostra rete di associazioni). I posti letto nei due appartamenti rifugio della Casa delle Donne, che ospitano per lo più donne straniere, hanno infatti solo 14 letti.

Il sogno della Casa delle Donne,

azzarda Romano, sarebbe quello di possedere una grande struttura con tanti mini-appartamenti, situato chiaramente in un luogo segreto, simile a quelle che esistono in Trentino Alto Adige, «d'eccezione per l'assistenza alle donne». Un sogno per il quale le volontarie della Casa delle Donne si stanno muovendo, «cercando fondi e risorse aggiuntive all'interno delle realtà che già ci sostengono», spiega Romano.

Il periodo però non è dei migliori, vista la crisi economica e l'annuncio di tagli anche da parte del Comune di Bologna. Che fa sì la sua parte per aiutare il centro, ma che dal 1990 non aumenta i suoi finanziamenti che si aggirano intorno ai 90 mila euro l'anno. A queste risorse fortunatamente si aggiungono quelle concesse da Palazzo Malvezzi e dal fatto che la Casa delle Donne ha stretto con tutti i Comuni della provincia.

Anche se il 96% delle donne che subisce violenza, per strada ma soprattutto fra le mura amiche di casa, resta nel silenzio, sotto le Due Torri aumentano costantemente le donne accolte dal cen-



LA PIACIOLATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE INIZIATA IN SERA L'ANNO SCORSO NEL PARCO DI VILLA BRAGA

tro-antiviolenza di via dell'Oro (il c'è solo la sede di counseling) e nelle sue due case-rifugio date in comodato d'uso dalla Provincia. Dall'inizio del 2008, la Casa delle Donne ha accolto 407 nuove ragazze, che sommate alle 92 presenti dagli anni precedenti, fanno quasi 500. Per il 73% dei casi si tratta di italiane, i due terzi provengono da Bologna e il 20%

della provincia.

Alle 497 donne sostenute dalla Casa delle Donne nel 2008 si aggiungono i 47 ospiti delle case-rifugio, di cui 19 sono i figli minori delle vittime. E tantissime altre donne seguono con progetti a parte come il sostegno alla genitorialità, l'aiuto psicologico, i percorsi di regolarizzazione delle straniere vittime (il progetto "Oltre la ste-

da") e i 20 posti letto per le donne con figli in stato di disagio del progetto "Pensacolo sociale". Il costante aumento delle richieste d'aiuto, che ha avuto un picco nel 2007, dipende secondo Romano dal moltiplicarsi delle iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. La Casa delle Donne risponde al numero: 051.333173.

**S**pezia il cerchio del silenzio. E sia Tirinto rivolto a tutte le donne in difficoltà, sia il titolo del forum online-denuncia realizzato dalla Casa delle Donne a scapito di Vasco Virgili per criticare la giornata internazionale contro la violenza che si celebra il 25 novembre. Ma che da oggi sarà ricordata a suoi 5 iniziative, mostre, spettacoli teatrali e festival.

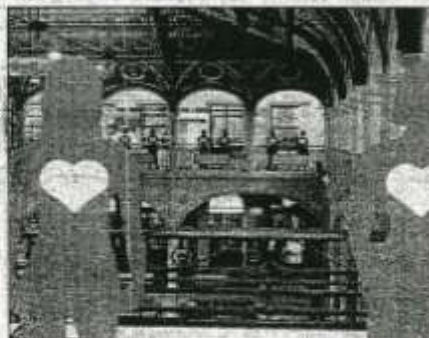
La riflessione, a dire il vero, è già iniziata da alcuni giorni nel secondo balatoio della biblioteca di Sala Borsa dove è ospitata la mostra. Tantissimi silenziosi: una cinquantina di sagome in metallo rosso, e ad alcuni naturali, rappresentano altrettante donne e le loro storie di vite abusive fra le mura domestiche. Si tratta di un'antropologia vera e propria della mostra itinerante dedicata alle vittime di violenza dall'associazione Donne d'arte e che a gennaio sarà in mostra al Consiglio d'Europa a Strasburgo. La mostra e il forum online sono solo alcune delle iniziative pensate

**IL FESTIVAL.** Da domani torna "La violenza illustrata" nella Cappella Farnese del Comune

## Quelle sagome monito in Sala Borsa

dalla Casa delle Donne per raccontare violenze che, per il terzo anno consecutivo, organizza nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio il festival "La violenza illustrata". L'iniziativa, che l'anno scorso ebbe un grande successo con la sala del Comune gremita di gente, si svolgerà domani e domenica sera. Per due notti, insomma, per dirsi con l'ironia del festival Chiesa Cristofa, il Comune sarà in mano alle donne.

L'approccio della manifestazione è multidisciplinare: dal fotomontaggio alla musica, dalla proiezione di film a letture sceniche di poesie. In particolare, sabato sarà la serata (dalle 20 alle 23) dedicata a Tina Turner, esempio positivo di donna che ha superato la violenza fimi-



LE SAGOME NELLA MOSTRA ITINERANTE "TUTANKHAMON"

lari. Domenica verrà invece affrontato, sempre dalle 20 alle 23, il tema del femminicidio, attingendo dalla cultura e dalla storia dell'America latina con la proiezione del libro *Femminicidio* di Barbara Sonelli.

Dopo la presentazione del libro, Olga Dunino leggerà alcune poesie tratte dall'antologia *Becciamoci di Ambar Past*, la giornalista della montagna che 26 anni fa fondò in Chapas una cooperativa agricola, dove si fabbrica la carta a partire dai rifiuti della foce (cane, giunchi, foglie di banana) e si realizzano libri, riviste e cartoline come quelle che saranno in mostra in Cappella Farnese. L'ingresso a tutte le iniziative è gratuito.

AT

IL DOMANI, 21/11/2008



BOLOGNA SPETTACOLI

Il Resto del Carlino VENERDÌ

# Con Tina e le altre la violenza diventa film

Domani e domenica Festival in Cappella Farnese

di FILIPPO DIONISI

**C'È UN CARNEVALE TERRIBILE** che non conosce stagioni, giorni o anni, in cui i vestiti di lividi ricamati col sangue sono cuciti come marchi a fuoco sui corpi sfiniti da chi indossa la maschera del boia. In occasione del 25 novembre, Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, *La casa delle donne per non subire violenza* di Bologna presenta, per domani e domenica, *La Violenza Illustrata*, un festival che intende parlare del fenomeno attraverso l'espressione artistica e culturale. «Bologna vuole ricordare questa giornata proponendo un evento multidisciplinare in grado di sensibilizzare un pubblico eterogeneo su questo tema sociale - spiega Laura Tagliaferri, del settore Cultura e rapporti con l'Università del Comune -. Tutto questo lo dobbiamo all'impegno quasi ventennale della Casa delle donne». Il festival offre lo spunto per riportare l'attenzione sull'attività dell'associazione e per fornire qualche dato che indica quante siano le donne che presentano richiesta d'aiuto. «Tra il 1990 e il 2006, la Casa delle donne ha ricevuto una media annua di 360 nuove richieste d'aiuto - dichiara Angela Romanin -. Ma dal 2007 questo dato è aumentato del 53%, forse anche per via delle molte iniziative sul tema che hanno sensibilizzato le vittime. Questo dimostra che più si fa informazione, più le donne trovano il coraggio di chiedere aiuto. Quest'anno, la tendenza si conferma con 405 nuove accoglienze. Ci piacerebbe avere più risorse ma per le donne che chiedono aiuto in seguito ai maltrattamenti subiti dal partner abbiamo solo 15 posti letto. Circa il 4% delle vittime di violenza si rivolge ai centri ma le strutture di accoglienza sono insufficienti

per un numero di richieste in costante aumento. Mi auguro che si innalzi la consapevolezza, affinché tutti i servizi possano essere diffusi, di buona qualità e con sufficienti risorse».

**ECCO ALLORA** che *La Violenza Illustrata* diventa un'arma culturale di grande importanza. «Alla sua terza edizione, il Festival sposta l'attenzione sul modo in cui i media presentano la violenza sulle donne - spiega la curatrice Chiara Cretella - Abbiamo deciso di lavorare di più sul sommerso, su quella violenza domestica che è in realtà la forma più diffusa, capace di produrre, secondo una ricerca per difetto, 107 donne uccise solo nel 2007, vittime di un parente prossimo. Tra gli eventi in contemporanea è già aperta all'Urban Center della Sala Borsa la mostra *Testimoni Silenziose* (fino al 30), anteprima di quello che porteremo a gennaio a Strasburgo. Per quanto riguarda il Festival vero e proprio, ci è stata data la possibilità di avere la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio per due giorni. Il primo è interamente dedicato alla storia di violenza familiare della cantante Tina Turner, con un concerto-tributo di Flaminia Fanelli accompagnata alla chitarra da Alessandro Betti e la proiezione del film *Tina: What's love got to do with it* del 1993 con Laurence Fishburne e Angela Bassett. Il giorno dopo verrà esplorato il caso del femminicidio di Ciudad Juárez in Messico: Barbara Spinelli parlerà del suo libro sul tema, Olga Durano reciterà poesie di donne maya contenute nel libro di Ambar Past, *Incantezimi* e la serata sarà conclusa dal film *Bordertown*, con Antonio Banderas e Jennifer Lopez che per la sua interpretazione ha ricevuto il premio di Amnesty Internazionale. Per ulteriori informazioni: [www.casa-donne.it](http://www.casa-donne.it)



lazzo d'Accursio per due giorni. Il primo è interamente dedicato alla storia di violenza familiare della cantante Tina Turner, con un concerto-tributo di Flaminia Fanelli accompagnata alla chitarra da Alessandro Betti e la proiezione del film *Tina: What's love got to do with it* del 1993 con Laurence Fishburne e Angela Bassett. Il giorno dopo verrà esplorato il caso del femminicidio di Ciudad Juárez in Messico: Barbara Spinelli parlerà del suo libro sul tema, Olga Durano reciterà poesie di donne maya contenute nel libro di Ambar Past, *Incantezimi* e la serata sarà conclusa dal film *Bordertown*, con Antonio Banderas e Jennifer Lopez che per la sua interpretazione ha ricevuto il premio di Amnesty Internazionale. Per ulteriori informazioni: [www.casa-donne.it](http://www.casa-donne.it)

la Repubblica  
VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2008  
BOLOGNA

CULTURA



**Il simbolo**

Il film «Tina. What's love got to do with it» racconta la vita di Tina Turner, vittima degli abusi del marito manager



**Il poster**

Il manifesto del festival è un'opera di Octavia Monaco, pittrice e illustratrice di grande poesia



**L'autrice**

Barbara Spinelli presenta Femminicidio il libro che ha scritto sulla violenza alle operaie messicane

Gli eventi al femminile

# L'arte di lottare contro la violenza

*In Cappella Farnese rock, video e poesia dalla parte delle donne*

PAOLA NALDI

ANCHE nel 2008, confermando le cifre registrate lo scorso anno, sono state numerose le persone che hanno chiesto assistenza alla «Casa delle donne per non subire violenza»: 405 nuove accoglienze che si sommano a 92 donne presenti in un percorso iniziato negli anni precedenti. È un fenomeno in continua crescita, punta di un iceberg che le «forze» della Casa bolognese fanno fatica ad affrontare. Per le direttive europee ci dovrebbero essere almeno 150 posti nucleo per accogliere donne che subiscono abusi, invece ne sono attivi 15; le risorse economiche sono sempre state esigue (90mila euro dal Comune, contributi dai Comuni del circondario, l'assegnazione di due case per acco-

**Nel 2008 a Bologna sono state 405 le vittime di abusi e percosse ospitate alla Casa rifugio**

glienza dalla Provincia, fondi di privati per progetti specifici) e ora, con i tagli di bilancio, rischiano di assottigliarsi ulteriormente. Prosegue comunque la campagna di sensibilizzazione sul problema perché, come dimostrano le statistiche, più se ne parla più le donne trovano il



La mostra itinerante allestita dalla «Casa delle donne» in Sala Borsa

coraggio di sporgere denuncia.

E così, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, proclamata per il prossimo 25 novembre, la «Casa» propone il festival «La violenza illustrata» che si svolgerà domani, sabato, e domenica 23. Dibattiti, mostre, video, presentazioni di libri definiscono il programma che inizia alle 20 di domani alla Cappella Farnese con i saluti di Susanna Bianconi, presidente della Casa delle donne, e di Chiara Cretella, curatrice del festival. Seguiranno quindi il concerto «Tributo a Tina Turner la regina nera», con Flaminia Fianelli e Alessandro Betti, le proiezioni di spot contro la violenza e del film dedicato alla cantante. La seconda giornata si apre alle 20 con un incontro al quale parteciperanno l'assessore provinciale Simona Lembi, Anna Pramtrahler e Barbara Spinelli, a cui seguirà il reading musicale con Olga Durano che legge poesie di donne maya, quindi la proiezione di «Border-town». Infine due le mostre sul tema: una nel Cortile d'onore di Palazzo d'Accursio e l'altra all'Urban Center di Sala Borsa con sagome di donne-vittime.

Anche l'assessorato di Simona Lembi celebra la Giornata con la rassegna teatrale «A passo sicuro»: il 25 novembre porterà spettacoli contro la violenza alle donne al Teatro San Martino, all'ITTC di San Lazzaro, poi a Budrio, Castello d'Argile, Imola, Minerbio e Monte San Pietro.

LA REPUBBLICA BOLOGNA, 21/11/2008



## Casa delle donne mancano i posti per accogliere le vittime di abusi

«Una donna che ha subito violenza ha bisogno di protezione», scandisce Angela Romanin della Casa delle Donne. E protezione significa segretezza, assistenza legale e conforto, ma soprattutto un luogo sicuro in cui essere accolta. «La legge europea», spiega, «prevede un posto nucleo, cioè per una donna e i suoi figli, ogni 7500 abitanti. A Bologna dovremmo quindi avere 150 letti. Ne abbiamo 15». Appena il 10%. «Le nostre case rifugio (tre in città, una per le donne abusate, una per il disagio sociale e una per le vittime della tratta) sono piene e siamo costrette a re-

### Contro la violenza Domani e domenica iniziative sul tema dei soprusi

spingere delle richieste». L'Italia, rispetto all'Europa, è indietro di 20 anni anche per quanto riguarda l'intervento sugli uomini che commettono abusi. «Ci chiamano, ci raccontano dei loro atteggiamenti violenti e ci chiedono aiuto. Non riescono a smettere, e noi non li possiamo amare». Su questo punto, però, sta lavorando il progetto «Muvi» di Comune e Casa delle Donne.

Servono finanziamenti, progetti e disponibilità. Intanto - sottolinea l'operatrice della Casa - è già difficile portare avanti i percorsi avviati. Il problema è la scarsità di soldi. «Temiamo i tagli annunciati nel bilancio, anche se per ora non sembrano toccare i 90 mila euro che riceviamo dal Comune, un apporto mai aumentato in 18 anni (nel 1990 era di 180 milioni di lire)». Cresce inoltre il numero di donne che chiede accoglienza alla casa (405 nel 2008, 551 nel 2007, 360 nel 2006). E, stando alle statistiche, «si chiedono aiuto è solo il 4% delle vittime».

Intanto l'associazione, come ogni anno in occasione della «Giornata mondiale contro la violenza sulle donne» del 25 novembre, ha organizzato una serie di iniziative. Quest'anno il festival «La violenza illustrata» porterà in Cappella Farnese a Palazzo D'Accursio (domani e domenica dalle 20 alle 23.30) film, presentazioni di fotomontaggi, saggi, raccolte di poesie e una mostra in Sala Borsa. Domani la giornata sarà dedicata a Tina Turner, domenica al tema del femminicidio in America Latina. ■

Cappella Farnese. Domani e domenica la III edizione del Festival "La violenza illustrata"

## Dalla storia di Tina Turner concerto e film di Gibson

Elisabeta Corsini  
culture@ilbologna.com

Un week-end di riflessione sul fenomeno degli abusi sulle donne: in occasione del 25 novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna propone la terza edizione del festival "La violenza illustrata". Domani e dopodomani la Cap-

pella Farnese (Palazzo d'Accursio) ospiterà concerti, dibattiti, letture e video. Tema della giornata di domani sarà la storia di violenza della rockstar Tina Turner, a cui Flaminia Fanelli (voce) e Alessandro Betti (chitarra), a partire dalle 20 dedicheranno un tributo-concerto. Si prosegue poi con la visione del film "Tina. What's love got to do with it", di Brian Gibson. Dopo 17 anni di violenze subite dal-



► La rockstar Tina Turner

l'ex marito Ike, l'artista è riuscita a riprendere in mano la sua vita e ad ottenere il divorzio. Sarà invece interamente dedicata al Messico la giornata di domenica 23, con la presentazione del libro di Barbara Spinelli sul tema del femminicidio e la lettura di poesie delle donne maya recitate da Olga Durano. A seguire, proiezione del film "Bordertown", con Jennifer Lopez. Sarà visibile poi, fino al 26 novembre, presso l'Urban Center della Biblioteca Sala Borsa, la mostra sulla violenza di genere "Testimoni silenziose". L'ingresso al festival è gratuito. ■

38

Il Bologna 21/11/08